

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3848 del 18/08/2020
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Fabbri 1905 S.p.A. per l'impianto destinato ad attività di lavorazione e confezionamento di frutta e materie prime per gelateria e pasticceria, sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Emilia n. 82/A.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3988 del 18/08/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciotto AGOSTO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Fabbri 1905 S.p.A.** per l'impianto destinato ad attività di lavorazione e confezionamento di frutta e materie prime per gelateria e pasticceria, sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Emilia n. 82/A.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società Fabbri 1905 S.p.A. (C.F. e P.IVA 00281980375) per l'impianto destinato ad attività di lavorazione e confezionamento di frutta e materie prime per gelateria e pasticceria, sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Emilia n. 82/A, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE-SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3345 del 29/06/2018, con scadenza di validità in data 27/08/2033, e rilasciato dal SUAP del Comune di Anzola dell'Emilia con provvedimento Prot. n.20350/2018 del 27/08/2018 (successivamente modificato e aggiornato da ARPAE - AACM con presa d'atto PGBO/2018/17651 del 30/07/2018, con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-1289 del 18/03/2019, con presa d'atto PGBO/2019/71799 del 07/05/2019 e con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-3353 del 17/07/2020), che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

- **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ di acque reflue industriali** {Soggetto competente Comune di Anzola dell'Emilia}.
 - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera⁴** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica⁵** {Soggetto competente Comune di Anzola dell'Emilia}.
2. **Revoca la precedente AUA** adottata da ARPAE-SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-3345 del 29/06/2018, con scadenza di validità in data 27/08/2033, e dei successivi atti di modificata e aggiornamento da ARPAE - AACM con presa d'atto PGB0/2018/17651 del 30/07/2018, con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-1289 del 18/03/2019, con presa d'atto PGB0/2019/71799 del 07/05/2019 e con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-3353 del 17/07/2020) e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Anzola dell'Emilia di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
 3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
 4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
 5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
 6. Obbliga la società **Fabbi 1905 S.p.A.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
 7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
 8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società Fabbri 1905 S.p.A. (C.F. e P.IVA 00281980375) con sede legale in Comune di Bologna (BO), via Emilia Ponente n. 276, per l'impianto sito in Comune di Anzola dell'Emilia, via Emilia n. 82/A, ha presentato, nella persona di Stefano Marazzi, in qualità di Delegato Ambientale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia in data 11/02/2020 (Prot. n. 3268) la domanda di modifica sostanziale, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.P.R. 59/2013, della vigente Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice autorizzazione alle emissioni in atmosfera in seguito alla richiesta di 3 nuove emissioni (E60, E61 e E62) nel reparto polveri, di 1 nuova emissione (E63) nel reparto confezionamento e di 1 nuova emissione (E65) nel reparto monodosi, con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate.
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 3360 del 11/02/2020 (pratica SUAP n. 1/2020), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 12/02/2020 al PG/2020/22101 e confluito nella **Pratica SINADOC 6588/2020**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota PG/2020/47037 del 27/03/2020, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, dato atto che con Determina dirigenziale DET-AMB-2020-3353 del 17/07/2020 è stata concessa la deroga provvisoria ai limiti di accettabilità in pubblica fognatura per il periodo dal 07/08/2020 al 30/09/2020, per consentire l'esecuzione di intervento manutentivo programmato al biodigestore dell'impianto di trattamento dei reflui aziendali, preso atto che il Comune di Anzola dell'Emilia, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 515,10 come di seguito specificato:**

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

- Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00 in quanto proroga senza modifiche della vigente autorizzazione agli scarichi.
- Allegato B - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.03.04.02 pari a € 515,10, in quanto ridotto del 15% ai sensi dell'art 16 in quanto l'azienda ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001.
- Allegato C - matrice impatto acustico: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00 in quanto proroga senza modifiche della vigente autorizzazione in materia di impatto acustico.

Bologna, data di redazione 13/08/2020

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

*Patrizia Vitali*¹¹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Fabbri 1905 S.p.A.
Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Emilia n. 82/A

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione degli scarichi

Scarichi 1, 2 e 3

Scarico nella pubblica fognatura di via Emilia classificato dal Comune di Anzola dell'Emilia (in seguito all'esito della Conferenza dei Servizi del 28/05/2018), "scarico di acque meteoriche" provenienti dall'attività di lavorazione e confezionamento di frutta e materie prime per gelateria e pasticceria.

Scarico 4

Scarico nella pubblica fognatura di via Emilia attualmente in tratto a cielo aperto oggetto di intervento di delocalizzazione in tratto tombato più a valle da realizzarsi come da progetto oggetto di SCIA.

classificato dal Comune di Anzola dell'Emilia (in seguito all'esito della Conferenza dei Servizi del 28/05/2018), "scarico di acque industriali" provenienti dall'attività di lavorazione e confezionamento di frutta e materie prime per gelateria e pasticceria, preventivamente trattate all'interno del depuratore aziendale prima di essere scaricate in pubblica fognatura.

Prescrizioni

1. **Per gli scarichi 1, 2 e 3** si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Anzola dell'Emilia con nota Prot. 14436 del 12/06/2018, viste anche le conclusioni del Verbale della Conferenza dei Servizi del 28/05/2018 (pervenuto agli atti di ARPAE in data 31/05/2018 al PGB0/2018/0012729), di parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE in data 13/06/2018 al PGB0/2018/13767. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. **Per lo scarico 4** si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Anzola dell'Emilia, con nota Prot. 5443 del 06/03/2019, visti anche i pareri del Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A. -

Direzione Acque Prot. n. 112050 del 06/12/2018, di ARPAE-SAC di Bologna PGB0/2018/0028821 del 07/12/2018 e del Consorzio della Bonifica Renana Prot. n. 13292 del 14/12/2018, di parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE in data 11/03/2019 al PG/2019/38918. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

3. **Per lo scarico 4, in deroga provvisoria ai limiti di accettabilità in pubblica fognatura e limitatamente al periodo dal 07/08/2020 al 30/09/2020**, devono essere rispettate la prescrizioni impartite dal Comune di Anzola dell'Emilia con nulla osta alla deroga provvisoria dello scarico Prot. 13951 del 13/07/2020 (pervenuto agli atti di ARPAE in data 14/07/2020 al PG/2020/100854) e le prescrizioni impartite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A. - Direzione Acque con parere favorevole Prot. n. 61161 del 16/07/2020 (pervenuto agli atti di ARPAE in 17/07/2020 al PG/2020/102604). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica di riferimento inerente la matrice scarichi in pubblica fognatura dell'AUA adottata dalla Provincia di Bologna con determina n. 5116 del 01/09/2014 (P.G. n. 128267) e rilasciata dal SUAP del Comune di di Anzola dell'Emilia in data 05/09/2014 con Prot. n. 18490.
- Documentazione tecnica di riferimento inerente la matrice scarichi in pubblica fognatura dell'AUA, adottata da ARPAE con determina dirigenziale DET-AMB-2018-3345 del 29/06/2018 e rilasciata dal SUAP del Comune di di Anzola dell'Emilia in data 27/08/2018 con Prot. n. 20350.
- Elaborato "Relazione tecnica" datato 12/11/2018 (agli atti di ARPAE in data 12/11/2018 al PGB0/2018/26627).
- Elaborato "Planimetria rete fognaria e impianto di depurazione" datato 08/11/2018 (agli atti di ARPAE in data 12/11/2018 al PGB0/2018/26627).

Pratica Sinadoc 6588/2020

Documento redatto in data 13/08/2020

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Comune di Anzola dell'Emilia

**Area Tecnica
Servizio Ambiente e Verde Urbano**

Via Grimandi 1
40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Tel. 051/6502111
Fax 051/731598
cod. amm. e AOO: ANZOLAEM
www.comune.anzoladellemilia.bo.it
PEC: comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it

Allo

Sportello Unico Attività Produttive ed Edilizia

Sede

Aldo Ansaloni

Tel. 051/6502166
aldo.ansaloni@comune.anzoladellemilia.bo.it

protocollo: 2018/0014436

data: 12/06/2018

oggetto: PARERE AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) - D.Lgs. 152/99 – D.Lgs. 258/00 – D.Lgs. 152/2006 – D.P.R. 59/2013 e L.R. n. 22 del 24.03.2000 e successive modificazioni ed integrazioni, a seguito dell'esito della Conferenza dei Servizi in data 28/05/2018.

**IL DIRETTORE
AREA TECNICA**

Vista la richiesta pervenuta al Comune di Anzola dell'Emilia in data 06.06.2017 al prot. n. 12216/2017, "Modifica sostanziale all'AUA rilasciata in data 05/09/2014 prot. n. 18490 – DET. IP 5116/2014 n. 2512/2014 pg. n. 128267 del 01/09/2014";

Vista la richiesta integrazione alla domanda di cui sopra da ARPAE SAC con nota SINADOC n. 20833/2017 in data 02/10/2017 registrata il 04/10/2017 prot. n. 21960 con sospensione del procedimento per chiarimenti e/o integrazioni documentali a carico del richiedente;

Vista la documentazione pervenuta a questo Comune in data 14/12/2017 con prot. n. 27735 e perfezionata in data 18/12/2017 con il prot. n. 27981 da parte di Davalli Francesco quale procuratore della ditta Fabbri 1905 SpA ad integrazione alla richiesta del 06/06/2017, trasmessa ad ARPAE SAC in data 21/12/2017 con P.G. n. 28401/2017;

Vista l'ulteriore documentazione integrativa acquisita in data 14/02/2018 col prot. 3772, attinente esclusivamente agli impianti legati alle nuove emissioni in atmosfera trasmesso ad ARPAE SAC in data 15/02/2018 con P.G. 4002.

Visto che la Ditta è in possesso di AUA P.G. n. 18490 del 05/09/2014 con scadenza in data 05/09/2029;

Visto il parere, prot. n. 114400 del 27/11/2017, di HERA S.P.A., gestore del Servizio Idrico Integrato e pervenuto al protocollo del Comune di Anzola dell'Emilia in data 28/11/2017 prot. n. 26425; *tutte le acque reflue provenienti dall'attività lavorativa (lavaggio impianti, pavimenti, servizi igienici, ecc.) sono convogliate in un impianto di trattamento aziendale di tipo*



biologico (anaerobico+aerobico) prima dello scarico nello scolo Cavanella (tratto a cielo aperto) nel quale si afferma che:

- 1) tutte le acque reflue provenienti dall'attività lavorativa (lavaggio impianti, pavimenti, servizi igienici, ecc.) sono convogliate in un impianto di trattamento aziendale di tipo biologico (anaerobico+aerobico) prima dello scarico nello scolo Cavanella (tratto a cielo aperto);*
- 2) da recenti approfondimenti si è accertato che lo scolo in questione è di competenza demaniale e, pertanto, non può essere configurato come pubblica fognatura;*
- 3) tra le ipotesi valutate nell'ambito della redazione del progetto di risanamento di tale scolo, al momento in corso di condivisione con il Comune, è inserita anche quella relativa al tombamento di una parte del tratto a cielo aperto prospiciente all'insediamento produttivo in questione;*
- 4) Hera Spa sulla base di quanto sopra, considerando che la Ditta risulta in possesso di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e avendo accertato che questo gestore non è allo stato attuale titolato ad emettere un parere in merito, chiede agli Enti in indirizzo quali: il Comune di Anzola dell'Emilia ed ARPAE – SAC di condividere le modalità per regolarizzare la posizione autorizzativa in questione.*

Hera Spa sulla base di quanto sopra, considerando che la Ditta risulta in possesso di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e avendo accertato che questo gestore non è allo stato attuale titolato ad emettere un parere in merito, chiede agli Enti in indirizzo quali: il Comune di Anzola dell'Emilia ed ARPAE – SAC di condividere le modalità per regolarizzare la posizione autorizzativa in questione.

Vista la nota di HERA S.p.A. Direzione Acqua con oggetto "Deroga temporanea ai limiti previsti per lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura" Prot. 22644 del 05/03/2018 e acquisito al protocollo generale in data 05/03/2018 col n. 5625/2018, con la quale a seguito di diffida del Comune di Anzola dell'Emilia del 14/11/2017 P.G. 2017/25241 che comporta per la ditta Fabbri 1905 SPA interventi di manutenzione straordinaria all'impianto di depurazione aziendale (digestore), al fine di evitare l'emissione di odori sgradevoli, considerata l'urgenza dei lavori di ristrutturazione dell'impianto di depurazione della ditta Fabbri 1905 SPA, le caratteristiche quali-quantitative del refluo così prospettate, l'attuale capacità residua del depuratore di Anzola dell'Emilia, sarà possibile l'accettazione nella fognatura pubblica dello scarico proveniente dalla ditta Fabbri SPA senza il necessario trattamento depurativo secondo le seguenti prescrizioni da rispettare tassativamente:

- le acque reflue industriali dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite fissati dalla Tabella 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con deroga per i parametri COD=5.000 mg/l e Solidi Sospesi Totali = 400 mg/l;*
- la portata massima ammissibile dovrà essere non superiore a 300 mc/giorno uniformemente ripartiti;*
- dovrà essere data comunicazione ad HERA dell'inizio delle operazioni con le modalità di cui sopra con preavviso di almeno 48 ore. Tale deroga avrà validità fino al 30 aprile 2018;*



- *in base alle risultanze del monitoraggio effettuato costantemente sull'impianto di depurazione a servizio del Capoluogo, HERA si riserva la facoltà di richiedere la variazione di portata del refluo scaricato e, qualora ritenuto necessaria, l'interruzione dello scarico in qualsiasi momento quando si rilevino criticità idrauliche/processistiche del sistema fognario/depurativo di recapito.*

Vista la nota prodotta dalla Regione Emilia Romagna " Agglomerato Anzola dell'Emilia _ Assetto delle reti fognarie in Comune di Anzola dell'Emilia e loro interferenza con lo scolo denominato Diversivo Cavanella" acquisita in data 29/05/2018 col PG. n. 13823 dalla quale si evince che la Regione, con il supporto di ATERSIR, dei Gestori del Servizio Idrico e dei Consorzi di Bonifica ha costituito un tavolo tecnico che ha in corso un'attività di ricognizione di tutte le interferenze tra il reticolo scolante e reti fognarie esistenti, al fine di individuare le opportune soluzioni tecniche utili al superamento di queste interferenze e di giungere all'individuazione di un piano interventi. Qualora nel caso in specie la cui maggior parte del bacino scolante afferente allo scolo risulta essere impermeabilizzata la soluzione ottimale individuata dal tavolo tecnico prevede il superamento dell'interferenza mediante il trasferimento della parte residuale della funzione di scolo ad altro sistema di canalizzazione in modo da separare completamente le acque provenienti dal dilavamento dei terreni agricoli da quelle provenienti dal dilavamento urbano o dagli scarichi di acque reflue domestiche e industriali afferenti al sistema. Tale soluzione è emersa anche dalla riunione svoltasi in data 10 gennaio u.s. presso la sede di ATERSIR dove si è convenuto sulla necessità da parte del Consorzio di Bonifica di verificare la possibilità di trasferire le acque di scolo residuali afferenti al Diversivo Cavanella direttamente al Torrente Ghironda e di procedere al più presto, mediante il Gestore del Servizio Idrico, all'estensione del tratto "intubato" del Diversivo Cavanella nel tratto a monte così come individuato dalla DGR 201/2016.

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 28/05/2018 ed acquisito in data 06/06/2018 con P.G. n. 13899 in merito alla "Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto della società FABBRI 1905 SPA, sito in Comune di Anzola dell'Emilia, in Via Emilia, 82" dal quale si desumono le seguenti conclusioni:

- a) Il Comune di Anzola afferma che il parere emesso dall'Amministrazione Comunale non aveva l'intento di modificare la classificazione del corpo idrico recettore dello scarico S4 dell'impianto Fabbri 1905 SPA, ma bensì di evidenziare le problematiche ambientali esistenti, connesse alla presenza di tale scarico in tratto a cielo aperto. Quindi sottolinea che il tratto in questione non ha le caratteristiche tecniche idonee per ricevere lo scarico S4 come oggi autorizzato ed occorre procedere alla risoluzione in breve tempo di tale situazione. Prende atto della nota inviata dalla regione Emilia Romagna, consapevole comunque dei tempi necessari per la progettazione e la realizzazione del tombinamento del tratto a cielo aperto a cura del gestore del Servizio Idrico Integrato, ritiene necessario per la continuità dell'impianto della ditta Fabbri 1905 SPA, prescrivere alla ditta la realizzazione dello spostamento di S4 verso la fognatura attualmente tombata più a valle;*
- b) La ditta conferma che è in corso la messa punto di un progetto per portare lo scarico S4 verso la fognatura tombata più a valle rispetto all'attuale punto;*
- c) HERA SPA precisa che nulla osta allo spostamento del punto di scarico, il depuratore esistente deve comunque mantenere la propria capacità depurativa per permettere lo scarico dell'impianto produttivo entro i limiti tabellari di legge per la pubblica fognatura;*



Comune di Anzola dell'Emilia

- d) *ARPAE SAC Bologna titolata ad adottare la modifica sostanziale di AUA, resta in attesa della nota del Comune di Anzola dell'Emilia a modifica del parere già reso;*
- e) *Il Consorzio Bonifica Renana precisa che la realizzazione della tubazione e lo spostamento della scarico esistente deve essere comunicato al consorzio e deve essere rispettata la fascia di rispetto dei 10 metri dal canale di competenza del consorzio.*

Visto il vigente Regolamento del Ciclo Idrico Integrato di ATO5 ora ARPAE;

Visto il DGR n. 1053/2003;

Visti il D.Lgs. 152/1999, la L.R. 3/1999, il D.Lgs. 258/2000, il D. Lgs. 152/2006, e la L.R. 22/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 59/2013;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto per quanto sopra illustrato di esprimere parere di competenza per la matrice scarichi: di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs 3 aprile 2006, n.152 e successive modificazioni, di acque meteoriche di dilavamento recapitanti in pubblica fognatura e di acque reflue industriali:

per la Ditta: Fabbri 1905 SpA

con sede legale in: Bologna (BO) - Via Emilia Ponente n. 276

fabbricati siti in: Anzola dell'Emilia (BO) Via Emilia n. 82/A

attività svolta: lavorazione e conservazione frutta, produzione frutta sciropata e preparati per pasticceria e gelateria;

SI ESPRIME

parere favorevole condizionato al rilascio dell'AUA ai sensi del quadro normativo vigente alla Ditta Fabbri 1905 SpA per i fabbricati posti in Anzola dell'Emilia, Via Emilia, 82/a per la matrice scarichi nei quali si svolge l'attività lavorazione e conservazione frutta, produzione frutta sciropata e preparati per pasticceria e gelateria;

Stabilimento sito in: Via Emilia, 82/A:

- **Punto di scarico in pubblica fognatura:**
- n.1 Via Emilia
- Tratto compreso fra il nodo 72 e il nodo 73;
- Coordinate Gauss Boaga X 1.674.774,07 - Y 4.934.212,55;
- Tronco:1;
- Scarico finale: depuratore del Capoluogo;
- Scarico di tipo: acque meteoriche;
- **Punto di scarico in pubblica fognatura:**
- n.2 Via Emilia
- Tratto a monte del nodo 73;
- Coordinate Gauss Boaga X 1.674.774,07 - Y 4.934.212,55;
- Tronco:1;
- Scarico finale: depuratore del Capoluogo;
- Scarico di tipo: acque meteoriche;
- **Punto di scarico in pubblica fognatura:**
- n.3 Via Emilia
- Tratto a monte del nodo 73;
- Coordinate Gauss Boaga X 1.674.774,90 - Y 4.934.231,99;
- Tronco:1;
- Scarico finale: depuratore del Capoluogo;



Comune di Anzola dell'Emilia

- Scarico di tipo: acque meteoriche;
- **Punto di scarico in pubblica fognatura a cielo aperto:**
- n.4 Via Emilia;
- Tratto a monte del nodo 73;
- Tronco:1;
- Scarico finale: depuratore del Capoluogo;
- Scarico di tipo: produttivo;
condizioni, specifiche del punto di scarico n. 4:
 - a) in attesa dei tempi necessari per la progettazione e la realizzazione del tombinamento del tratto a cielo aperto a cura del gestore SII, non compatibili con la criticità ambientale, è necessario per la continuità di funzionamento dell'impianto Fabbri 1905 SPA che la ditta realizzi lo spostamento di S4 verso la fognatura attualmente tombata più a valle;
 - b) i parametri qualitativi del nuovo punto di scarico provenienti dal Depuratore privato della ditta Fabbri 1905 SPA, dovranno essere equiparati a reflui di scarico dall'art. 107 "Scarichi in reti fognarie" del D. Lgs 152/2006 alla tabella 3/A dell'allegato 5 parte terza:
 - BOD₅ (come O₂) mg/L ≤ 250;
 - COD (come O₂) mg/L ≤ 500;rispetto alla presente alternativa si concorda con la possibilità di deroga di HERA di cui alla nota Prot. 22644 del 05/03/2018 e acquisita al protocollo generale in data 05/03/2018 col n. 5625/2018.

Ai sensi del vigente Regolamento di fognatura e depurazione, il richiedente è obbligato ad osservare tutte le prescrizioni e le indicazioni contenute nel Regolamento medesimo.

Si esprime inoltre Parere Favorevole per quanto di competenza relativamente alla matrice Emissioni in atmosfera in relazione alla soluzione indicata al fine di ridurre o eliminare gli effetti (odori) legati alle Emissioni in Atmosfera.

Il presente parere favorevole condizionato è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e non esonera gli interessati dal rispetto, sotto la propria completa responsabilità, di ogni norma di legge o regolamento vigente in materia.

IL DIRETTORE
AREA TECNICA
(Arch. Aldo Ansaloni)



Comune di Anzola dell'Emilia

Area Tecnica

Via Grimandi 1
40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Tel. 051 6502111
Fax 051 731598
www.comune.anzoladellemlia.bo.it
comune.anzoladellemlia@cert.provincia.bo.it cod.
amm. ANZOLAEM

Spett.le

Sportello Unico Attività Produttive ed Edilizia

Aldo Ansaloni

Tel. 051/6502166
aldo.ansaloni@comune.anzoladellemlia.bo.it

Sede

Pratica numero AUA 6/2017
Protocollo 2019/0005443
Data 06/03/2019

oggetto: NULLA OSTA DI COMPETENZA IN MERITO ALLA COMUNICAZIONE DI MODIFICA NON SOSTANZIALE AD AUA VIGENTE RELATIVAMENTE ALLE MATRICI SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA E IMPATTO ACUSTICO.

IL DIRETTORE dell'AREA TECNICA

Richiamate:

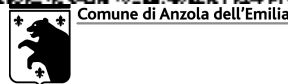
a) la comunicazione di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, ad AUA pos. 6/2017 prot. 20350 del 27/08/2018, trasmessa dalla Ditta Fabbri 1905 S.p.A. e pervenuta al Comune di Anzola dell'Emilia in data 13/11/2018, prot. 26486, ed alla successiva nota trasmessa da ARPAE SAC (prot. 26785 del 15/11/2018) avente ad oggetto "Preso atto comunicazione e pareri e Nulla Osta attesi dai soggetti competenti" - matrice scarico in pubblica fognatura

b) l'integrazione volontaria alla su citata comunicazione di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, ad AUA pos. 6/2017 prot. 20350 del 27/08/2018, trasmessa dalla Ditta Fabbri 1905 S.p.A. e pervenuta al Comune di Anzola dell'Emilia in data 23/11/2018, prot. 27367, ed alla nota trasmessa da ARPAE SAC (prot. 27345 del 23/11/2018) avente ad oggetto "Preso atto comunicazione e pareri e Nulla Osta attesi dai soggetti competenti" - matrice Impatto Acustico

per la Ditta: Fabbri 1905 S.p.A., con sede legale in BOLOGNA (BO) VIA EMILIA PONENTE n. 276, P.IVA 00281980375
fabbricato sito in: Anzola dell'Emilia (BO) – Via Emilia, 82
attività svolta: lavorazione e conservazione frutta, produzione frutta sciroppata e preparati per pasticceria e gelateria;

MATRICE SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA:

Considerato che ai fini del rilascio dell'AUA pos. 6/2017 citata in premessa, in data 12/06/2018, prot. 14436, è stato rilasciato, con particolare riferimento al punto di scarico



n. 4 in pubblica fognatura a cielo aperto, parere favorevole alle seguenti condizioni, che qui si riportano integralmente:

a) in attesa dei tempi necessari per la progettazione e la realizzazione del tombinamento del tratto a cielo aperto a cura del gestore SII, non compatibili con la criticità ambientale, è necessario per la continuità di funzionamento dell'impianto Fabbri 1905 SPA che la ditta realizzi lo spostamento di S4 verso la fognatura attualmente tombata più a valle;

b) i parametri qualitativi del nuovo punto di scarico provenienti dal Depuratore privato della ditta Fabbri 1905 SPA, dovranno essere equiparati a reflui di scarico dall'art. 107 "Scarichi in reti fognarie" del D. Lgs 152/2006 alla tabella 3/A dell'allegato 5 parte terza:

- *BOD5 (come O₂) mg/L ≤ 250;*
- *COD (come O₂) mg/L ≤ 500;*

rispetto alla presente alternativa si concorda con la possibilità di deroga di HERA di cui alla nota Prot. 22644 del 05/03/2018 e acquisita al protocollo generale in data 05/03/2018 col n. 5625/2018.

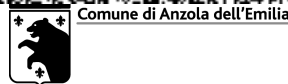
Richiamato il parere contrario, prot. 24536 del 18/10/2018, alla concessione di proroga al 31/12/2018 alla deroga temporanea ai limiti per scarico in pubblica fognatura, permanendo la situazione di criticità più volte segnalata, non risultando, a quella data, ancora completati gli interventi necessari affinché il processo depurativo raggiunga la perfetta efficienza, così come lo spostamento del punto di scarico S4 verso la fognatura attualmente tombata più a valle;

Preso atto altresì che la comunicazione di modifica non sostanziale in oggetto è relativa proprio all'intervento di spostamento del punto di scarico S4 in osservanza alla prescrizione all'AUA pos. 6/2017 vigente, come sopra integralmente riportata;

Visto il parere, prot. n. 112050 del 06/12/2018 di HERA S.p.A. gestore della rete fognaria e del depuratore e pervenuto al protocollo del Comune di Anzola dell'Emilia in data 07/12/2018 prot. n. 28563, favorevole condizionato al rispetto delle prescrizioni e indicazioni sotto riportate e che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:

- prima della realizzazione dei lavori occorre trasmettere ad Hera, al fine di effettuare opportuna valutazione tecnica, il progetto di dettaglio esecutivo relativo al punto di allaccio alla pubblica fognatura;
- nell'assetto definitivo la nuova rete fognaria industriale Fabbri afferente alla pubblica fognatura dovrà prevedere:
 - nr 1 misuratore di portata del refluo sulla linea di scarico che preveda un segnale di misura acquisibile da una periferica di telecontrollo, da posizionarsi nei pressi del misuratore di portata, con trasmissione in modalità continua dei dati al sistema centrale di Hera S.p.A.; la periferica sarà fornita da Hera S.p.A. mentre la disponibilità del segnale di misura e l'alimentazione elettrica saranno a cura del titolare dello scarico;
 - il pozzetto di campionamento delle acque di processo dovrà prevedere l'installazione di un campionatore automatico refrigerato autosvuotante a cura del titolare dello scarico.

Visto il parere, prot. PGBO 28821/2018 del 07/12/2018 di ARPAE SAC di Bologna e registrato al protocollo del Comune di Anzola dell'Emilia con n. 28742 del 10/12/2018, favorevole alla realizzazione delle opere condizionato alla realizzazione di un pozzetto di campionamento che sia conforme allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio



1975 ed abbia le caratteristiche di localizzazione ed accessibilità e sicurezza idonee anche al prelievo dell'acqua per caduta.

Preso atto che il su richiamato parere espresso da ARPAE SAC di Bologna è conseguente all'acquisizione del supporto tecnico – ambientale di ARPAE Distretto Urbano nonché del parere tecnico favorevole con prescrizioni espresso da HERA S.p.A. come prima riportato.

Visto altresì il parere, prot. 13292 del 14/12/2018 del Consorzio della Bonifica Renana in qualità di autorità idraulica competente sul reticolo idraulico al quale appartiene lo Scolo Diversivo Cavanella e registrato al protocollo del Comune di Anzola dell'Emilia con n. 29320 del 14/12/2018, favorevole allo spostamento del punto di scarico S4 a condizione che:

- venga presentata richiesta di concessione per la realizzazione della condotta ricadente entro la fascia di 10 metri dal ciglio del canale;
- la richiesta sia corredata da allegati di dettaglio, sia per quanto riguarda il punto di scarico sia per le distanze della condotta dal ciglio del canale per tutto il suo sviluppo della condotta stessa;
- in corrispondenza del troppo pieno venga installata strumentazione idonea al fine di segnalare l'attivazione del troppo pieno, da concordare con il Consorzio al momento della presentazione della richiesta di cui sopra.

Visto il vigente Regolamento del Ciclo Idrico Integrato di ATO5 ora ATERSIR;

Vista la D.G.R. n. 1053/2003;

Visti il D.Lgs. 152/1999, la L.R. 3/1999, il D.Lgs. 258/2000, il D. Lgs. 152/2006, e la L.R. 22/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

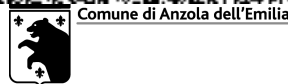
Visto il D.P.R. n. 59/2013;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

MATRICE IMPATTO ACUSTICO

Vista la relazione tecnica ARPAE (rif. SINADOC 35810/18 (acustica)) pervenuta al Protocollo comunale col n. 5112 in data 02/03/2019, la quale condivide la Valutazione previsionale di impatto acustico del febbraio 2019 redatta da ing. Roberto Piva, come tecnico competente in acustica ambientale dello Studio Safety Ecotechnic, dalla quale è emerso che:

- l'area si trova in classe V area prevalentemente industriale ed è contornata da aree di classe IV ed aree di classe III
- per effettuare la valutazione di impatto acustico previsionale sono state identificate ed elencate le principali sorgenti sonore, puntuali, areali e lineari, risultando altresì inserito anche il contributo del nuovo impianto di aspirazione e trattamento dell'aria del depuratore di prossima installazione
- sono stati individuati 5 ricettori sensibili, sui quali è stato calcolato in facciata il rumore immesso
- la mappatura acustica mostra un sostanziale rispetto dei limiti di zona e del limite differenziale, ad eccezione del recettore R5 situato nei pressi della via Emilia e influenzato quindi dal traffico veicolare
- il contributo al rumore ambientale del nuovo impianto di deodorizzazione determina un piccolo incremento del livello sonoro in facciata, soprattutto per gli uffici posti frontalmente al nuovo impianto, con valori che comunque risultano inferiori ai limiti di applicabilità del criterio differenziale.



Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Visto la Legge 447/95;

Visto D.P.C.M. 14 NOVEMBRE 1997

Visto il DGR n. 673/2004;

Visto il D.Lgs. 152/2006;

Visto il D.P.R. n. 59/2013;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

ESPRIME

1) in merito alla matrice scarico in pubblica fognatura:

nulla osta di competenza condizionato ai sensi del quadro normativo vigente alla Ditta Fabbri 1905 S.p.A. per il fabbricato posto in Anzola dell'Emilia, Via Emilia n. 82 in merito a modifica non sostanziale (matrice di scarico in pubblica fognatura) per l'attività di lavorazione e conservazione frutta, produzione frutta sciroppata e preparati per pasticceria e gelateria per l'immobile come individuato nella richiesta di cui sopra:

Stabilimento sito in: Via Emilia n. 82

Punti di scarico in pubblica fognatura: S4 Via Emilia;

Tratto: compreso tra il nodo 72 e il nodo 73;

Coordinate Gauss Boaga X 1.674.807,11 – Y 4.934.614,50

Tronco: 1

Scarico di tipo: produttivo

Scarico finale: depuratore del Capoluogo

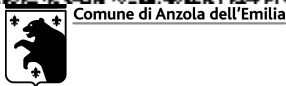
con le seguenti prescrizioni riportate, per esteso, in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- espresse da HERA S.p.A. nel proprio parere tecnico favorevole condizionato prot. 112050 in data 06/12/2018, pervenuto al protocollo del Comune di Anzola dell'Emilia in data 07/12/2018 prot. n. 28563,
- espresse da ARPAE SAC di Bologna nel proprio parere favorevole condizionato prot. PGBO 28821/2018 del 07/12/2018 e registrato al protocollo del Comune di Anzola dell'Emilia con n. 28742 del 10/12/2018,
- espresse dal Consorzio della Bonifica Renana nel proprio parere favorevole condizionato prot. 13292 del 14/12/2018 e registrato al protocollo del Comune di Anzola dell'Emilia con n. 29320 del 14/12/2018.

Il presente parere, unitamente ai parere rilasciati dagli enti competenti ed espressamente richiamati in premessa, è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra (in termini di caratteristiche qualitative e quantitative), al sistema di convogliamento delle acque reflue, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

2) in merito alla matrice impatto acustico:

parere di competenza favorevole ai sensi del quadro normativo vigente, per quanto sopra esposto, alla Ditta Fabbri 1905 S.p.A. per il fabbricato posto in Anzola dell'Emilia, Via Emilia n. 82 in merito a aggiornamento di AUA vigente per inserimento matrice acustica per l'attività di



lavorazione e conservazione frutta, produzione frutta sciroppata e preparati per pasticceria e gelateria in merito alla matrice acustica per gli immobili individuati nella richiesta di cui sopra.

Il presente parere, unitamente al parere rilasciato dall'ente competente ed espressamente richiamato in premessa, è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Il presente parere favorevole è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e non esonera gli interessati dal rispetto, sotto la propria completa responsabilità, di ogni norma di legge o regolamento vigente in materia.

IL DIRETTORE
AREA TECNICA
(arch. Aldo Ansaloni)

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D. Leg.vo 82/2005)



HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Modena, 06 dicembre 2018
Prot. n. 112050

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico

Spett.li

Ditta FABBRI 1905 SPA

Ufficio Tecnico

Via Emilia n°82
40011 ANZOLA DELL'EMILIA BO
tecnico@pec.fabbri1905.com

ARPAE Struttura Autorizzazioni

e Concessioni di Bologna

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

aobo@cert.arpa.emr.it

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

Area Tecnica

Via Grimandi n°1

40011 ANZOLA DELL'EMILIA BO

comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it

CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA

AREA TECNICA

bonificarenana@pec.it

Oggetto: Parere tecnico di competenza in merito alla proposta di modifica del punto di immissione in pubblica fognatura

Con riferimento alla richiesta di modifica del punto di immissione in pubblica fognatura indicati in oggetto della ditta Fabbri 1905 SpA, titolare dell'AUA rif.det.-2018-3345 , richiesta di modifica pervenuta con PGBO/2018/26627,

si esprime **parere tecnico favorevole** in merito alla proposta di modifica con le seguenti prescrizioni:

1. prima della realizzazione dei lavori occorre trasmettere ad Hera, al fine di effettuare opportuna valutazione tecnica, il progetto di dettaglio esecutivo relativo al punto di allaccio alla pubblica fognatura;
2. nell'assetto definitivo la nuova rete fognaria industriale Fabbri afferente alla pubblica fognatura dovrà prevedere:
 - nr 1 misuratore di portata del refluo sulla linea di scarico che preveda un segnale di misura acquisibile da una periferica di telecontrollo, da posizionarsi nei pressi del misuratore di portata, con trasmissione in modalità continua dei dati al sistema centrale di Hera S.p.A; la periferica sarà fornita da Hera S.p.A. mentre la disponibilità del segnale di misura e l'alimentazione elettrica saranno a cura del titolare dello scarico;
 - il pozzetto di campionamento delle acque di processo dovrà prevedere l'installazione di un campionatore automatico refrigerato autosvuotante a cura del titolare dello scarico.

Si prescrive inoltre che eventuali future necessità di effettuare scarichi aventi caratteristiche qualitative e quantitative diverse da quelle dello scarico preesistente, comporteranno la richiesta di nuova autorizzazione.

Le comunicazioni tecniche relative all'AUA - Acqua scarichi, dovranno essere inviate al seguente indirizzo pec: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. Giannicola Scarcella



SAC BOLOGNA
Unità Autorizzazioni Ambientali
Rif.: Stagni Stefano
Tel.: 051/5281588
Mail: sstagni@arpae.it

Bologna, 07/12/2018

Pratica SINADOC n. 33495/2018

Al Comune di Anzola dell'Emilia (BO)
(Rif. Vs. Pratica n.7/2018 e Prot.2018/0027050)
c.a. resp. Area Tecnica
c.a. resp. Suap

**e p.c. ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna
Distretto Urbano**

Oggetto: D.P.R. 160/2010 art.7 e 59/2013. Procedimento Unico per la realizzazione di opere edilizie per il riposizionamento dello scarico S4 originato dallo stabilimento Fabbri Spa sito in via Emilia 82/a, in ottemperanza dell'AUA 6/2017 (rif. Pratica 7/2018) e aggiornamento del provvedimento AUA vigente.

Trasmissione Parere Arpae.

Con riferimento all'oggetto, acquisito il supporto tecnico-ambientale di Arpae Distretto Urbano PGB0/2018/28023 del 28/11/2018 (allegato in copia) e visto anche il parere tecnico favorevole con prescrizioni espresso da Hera Spa con prot.112050 del 06/12/2018, con la presente Arpae Sac di Bologna esprime **parere favorevole alla realizzazione delle opere condizionato** alla realizzazione di un pozzetto di campionamento che sia conforme allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 ed abbia le caratteristiche di localizzazione ed accessibilità e sicurezza idonee anche al prelievo dell'acqua per caduta.

Resta inteso che, trattandosi di scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire anche nel rispetto delle prescrizioni tecniche e gestionali del Gestore del Servizio Idrico Integrato come eventualmente integrate dal Comune di Anzola dell'Emilia in qualità di autorità competente per tale tipologia di scarico e di ricettore e di ogni eventuale altro soggetto che è tenuto ad esprimersi sul progetto delle opere edilizie.

Per gli aspetti amministrativi connessi al provvedimento di AUA vigente si conferma¹ che l'attivazione a regime dello scarico nella sua nuova configurazione, dopo la realizzazione dell'intervento proposto, una volta acquisiti nell'ambito della CDS i pareri dei soggetti competenti per scarico in pubblica fognatura e per impatto acustico, costituisce modifica non sostanziale del provvedimento AUA vigente purché sia fornita con congruo

¹ Vedi precedenti ns. Note PGB0/2018/27003 del 16/11/2018 e PGB0/2018/27659 del 23/11/2018

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali



anticipo (almeno 30 giorni prima dell'attivazione dello scarico nella sua nuova configurazione definitiva) la seguente documentazione definitiva:

- comunicazione data prevista di fine lavori ed attivazione dello scarico nella sua nuova configurazione;
- elaborati tecnici di layout definitivo, approvato da Hera, che rappresentino lo stato definitivo del punto di scarico S4 (relazione tecnica e planimetria aggiornata della rete fognaria aziendale con individuazione dei punti di scarico delle acque nere depurate e delle acque meteoriche, particolare costruttivo del nuovo pozzetto di campionamento, modalità di gestione dello scarico delle acque reflue industriali)

Tale documentazione verrà acquisita, tramite il SUAP del Comune di Anzola dell'Emilia, ai fini dell'aggiornamento del provvedimento di adozione AUA ai sensi dell'art.6 comma 1 del D.P.R.59/2013.

Per chiarimenti è possibile rivolgersi telefonicamente (dal lunedì al venerdì dalle ore 12.00 alle ore 13.00) all'istruttore tecnico Siro Albertini (tel. 051/5281541).

Distinti saluti.

Il Responsabile P.O.
Unità Autorizzazioni Ambientali
Stefano Stagni
(lettera firmata digitalmente)²

Allegato: copia parere tecnico ambientale di supporto di Arpae Distretto Urbano ad Arpae Sac di Bologna - PGB0/2018/28023 del 28/11/2018

² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale".



Settore Istruttorie autorizzative

Spett.le
Comune di Anzola dell'Emilia
Via Grimandi,1
40011 Anzola dell'Emilia (BO)
comune.anzoladellemia@cert.provincia.bo.it

p.c. Hera S.p.a.
Direzione Acqua
heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

p.c. Arpae Distretto Urbano di Bologna
Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Via Triachini, 17
40100 Bologna
aobo@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO: Procedimento Unico per la realizzazione di opere edilizie consistenti nel riposizionamento dello scarico S4 della rete di acque depurate dallo stabilimento Fabbri 1905 S.p.a. sito in Anzola dell'Emilia , Via Emilia, 82/a in ottemperanza alle prescrizioni dell'AUA 6/2017.
Parere di competenza**

In riferimento alla convocazione di una Conferenza dei Servizi asincrona, pervenuta in data 20/11/2018 e archiviata al Protocollo consortile con n° 12412, visionati gli elaborati, siamo con la presente ad esprimere quanto segue:

premesso che

- il riposizionamento dello scarico S4 prevede la realizzazione di una condotta (diametro 315 in PEAD) ubicata in destra idraulica allo Scolo Diversivo Cavanella;
- la distanza di tale condotta dal ciglio dello scolo è indicata variabile da 3, 20 a 12,20 m;
- il nuovo punto di scarico è previsto in fognatura pubblica, pur prevedendo un troppo pieno nel punto di scarico esistente;

considerato che

- lo Scolo Diversivo Cavanella fa parte del reticolo idraulico per il quale il Consorzio della Bonifica Renana è autorità Idraulica competente;
- con Legge Regionale n° 4/2007, all'Art. 4 si prevede che i Consorzi di Bonifica esprimano il loro parere ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua qualora lo scarico

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111 - Fax 051 295270
C.P. 226 - 40100 - C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
e-mail: segreteria@bonificarenana.it

Aderente a:



avvenga in canale di bonifica

- siamo in attesa che vengano emanate le “Linee guida” previste al comma 6 dell’Art. 4 sopracitato (6. La Regione, sentiti i Consorzi di bonifica, definisce le linee guida per il monitoraggio e per il mantenimento degli standard di qualità dell’acqua ad uso irriguo necessari a garantire la salubrità e la sicurezza delle colture e degli alimenti)
- lo Scolo Diversivo Cavanella comunque non è utilizzato ai fini irrigui;

considerato inoltre che

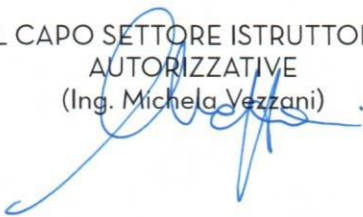
- tutte le opere realizzate entro i 10 ml dai cigli dei canali devono essere concessionate - se rispondenti ai requisiti tecnici richiesti - dal Consorzio prima della loro realizzazione (es. condotte in parallelo, recinzioni, scarichi, attraversamenti...);
- tra le opere di cui sopra è compresa anche la posa di condotta in parallelo al canale;

si rilascia parere favorevole allo spostamento del punto di scarico S4 a condizione che:

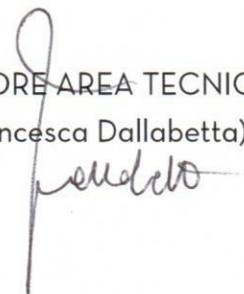
- venga presentata richiesta di concessione per la realizzazione della condotta ricadente entro la fascia di 10 metri dal ciglio del canale;
- la richiesta sia corredata da allegati di dettaglio, sia per quanto riguarda il punto di scarico sia per le distanze della condotta dal ciglio del canale per tutto il suo sviluppo della condotta stessa.
- In corrispondenza del troppo pieno venga installato strumentazione idonea al fine di segnalare l’attivazione del troppo pieno, da concordare con il Consorzio al momento della presentazione della richiesta di cui sopra.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento (Ing. Vezzani - 051 295281), si porgono cordiali saluti.

IL CAPO SETTORE ISTRUTTORIE
AUTORIZZATIVE
(Ing. Michela Vezzani)



IL DIRETTORE AREA TECNICA
(Ing. Francesca Dallabetta)



Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Fabbri 1905 S.p.A.
Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Emilia n. 82/A

ALLEGATO B

Matrice emissioni in atmosfera di cui agli art. 269 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di lavorazione e confezionamento di frutta e materie prime per gelateria e pasticceria svolta dalla società Fabbri 1905 S.p.A. nello stabilimento ubicato in Comune di Anzola dell'Emilia, via Emilia n. 82/A, secondo le seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. La società Fabbri 1905 S.p.A. è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

.....
EMISSIONE E32

PROVENIENZA: REP. AMARENA – CUOCITORI E RICAMBIO ARIA

Portata massima	9000 Nm ³ /h
Altezza minima	9 m
Durata massima	5 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	50 mg/Nm ³
--	-----------------------

Impianto di abbattimento: colonna ad umido con corpi di riempimento

Dovrà essere installata un'adeguata strumentazione per il controllo in continuo del corretto funzionamento dell'impianto di abbattimento al fine di evitare ogni emissione di sostanze odorigene.

EMISSIONE E47

PROVENIENZA: REP. AMARENA–SILOS STOCCAGGIO ZUCCHERO

Portata massima	800 Nm ³ /h
Altezza minima	14 m
Durata massima	1 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

EMISSIONE E48

PROVENIENZA: REP. SCIROPPI – POLMONE TRASPORTO ZUCCHERO

Portata massima	7000 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	6 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare.....	10 mg/Nm ³
----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

EMISSIONE E49

PROVENIENZA: REP. TOSTATURA: FORNO 2

Portata massima	1900 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	7 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
Sostanze organiche (esprese come C-org totale).....	50 mg/Nm ³
di cui Aldeidi totali	20 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	200 mg/Nm ³
Monossido di carbonio	200 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: ciclone e post combustione termica

EMISSIONE E49Bis

PROVENIENZA: REP. TOSTATURA - RAFFREDDATORE SPELLICOLATORE TOSTATORE 2

Portata massima	4600 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	7 h/g

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare.....	10 mg/Nm ³
Sostanze organiche (esprese come C-org totale)	50 mg/Nm ³
di cui Aldeidi totali	20 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: ciclone

EMISSIONE E50

PROVENIENZA: REP. POLVERI - ASPIRAZIONE AMBIENTE

Portata massima	2400 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare.....	10 mg/Nm ³
----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Il filtro a maniche dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso, con campo di lavoro compreso tra 80 – 225 mmH₂O.

Non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico della Direzione Aziendale.

EMISSIONE E51

PROVENIENZA: REP. SCIROPPI - SILO STOCCAGGIO ZUCCHERO

Portata massima	700 Nm ³ /h
Altezza minima	12 m
Durata massima	1 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare.....	10 mg/Nm ³
----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Il filtro a maniche dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso, con campo di lavoro compreso tra 80 – 225 mmH₂O.

Non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico della Direzione Aziendale.

EMISSIONE E52

PROVENIENZA: REP. SCIROPPI - TRASPORTO ZUCCHERO

Portata massima	800 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	2 h/g

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolato..... 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Il filtro a maniche dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso, con campo di lavoro compreso tra 80 – 225 mmH₂O.

Non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico della Direzione Aziendale.

EMISSIONI E53 – E54

PROVENIENZA: REP. POLVERI - SILOS STOCCAGGIO ZUCCHERO

Portata massima 700 Nm³/h
Altezza minima 12 m
Durata massima 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolato..... 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Il filtro a maniche dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso, con campo di lavoro compreso tra 80 – 225 mmH₂O.

Non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico della Direzione Aziendale.

EMISSIONE E55

PROVENIENZA: REP. CREMOLATI - SILOS STOCCAGGIO ZUCCHERO

Portata massima 700 Nm³/h
Altezza minima 15 m
Durata massima saltuaria

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolato..... 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico della Direzione Aziendale.

EMISSIONE E56

PROVENIENZA: REP. TOSTATURA - ESSICCATORE A VAPORE

Portata massima 400 Nm³/h
Altezza minima 10 m

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Durata massima 6 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare..... 10 mg/Nm³

EMISSIONI E17A – E17B – E17C - E17D

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA – CALDAIE A METANO - 2.09 MW CIASCUNA

Portata massima 2000 Nm³/h

Altezza minima 11 m

Durata massima 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare..... (*) 5 mg/Nm³

Ossidi di azoto (espressi come NO₂) 150 mg/Nm³

Ossidi di zolfo (espressi come SO₂) (*) 35 mg/Nm³

Monossido di carbonio 100 mg/Nm³

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%.

(*) Tale valore limite si intende rispettato in quanto il combustibile utilizzato è metano.

EMISSIONE E25

PROVENIENZA: REP. AMARENA – CALDAIA A METANO - 0.893 MW

Portata massima 650 Nm³/h

Altezza minima 10 m

Durata massima 24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare..... (*) 5 mg/Nm³

Ossidi di azoto (espressi come NO₂) 150 mg/Nm³

Ossidi di zolfo (espressi come SO₂) (*) 35 mg/Nm³

Monossido di carbonio 100 mg/Nm³

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%.

(*) Tale valore limite si intende rispettato in quanto il combustibile utilizzato è metano.

Fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti massimi di concentrazione ammessa di sostanze inquinanti, non è fissato obbligo di periodicità di analisi per il punto di emissione E25.

EMISSIONE E57

PROVENIENZA: LOCALE DEPURATORE – CALDAIA METANO RISCALD. 0.4 MW

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Portata massima	650 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare.....	(*) 5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	150 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	(*)35 mg/Nm ³
Monossido di carbonio	100 mg/Nm ³

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%.

(*) Tale valore limite si intende rispettato in quanto il combustibile utilizzato è metano.

Fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti massimi di concentrazione ammessa di sostanze inquinanti, non è fissato obbligo di periodicità di analisi per il punto di emissione E57.

EMISSIONE E59

PROVENIENZA: TRATTAMENTO ARIA DEPURATORE

Portata massima	10000 Nm ³ /h
Altezza minima	7,50 m
Durata massima	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Acido solfidrico	5 mg/Nm ³
Ammoniaca	5 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: scrubber a torre - biofiltro chiuso

EMISSIONE E60

PROVENIENZA: REP. POLVERI – TRASPORTO DERIVATI LATTE IN POLVERE

Portata massima	450 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	4 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti massimi di concentrazione ammessa di sostanze inquinanti, visto il ridotto valore di portata e il carattere discontinuo dell'emissione non è fissato obbligo di periodicità di analisi per il punto di emissione E60.

EMISSIONE E61

PROVENIENZA: REP. POLVERI – TRASPORTO ZUCCHERO

Portata massima	600 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	6 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti massimi di concentrazione ammessa di sostanze inquinanti, visto il ridotto valore di portata e il carattere discontinuo dell'emissione non è fissato obbligo di periodicità di analisi per il punto di emissione E61.

EMISSIONE E62

PROVENIENZA: REP. POLVERI – ASPIRAZIONE AMBIENTE

Portata massima	1600 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

EMISSIONE E63

PROVENIENZA: REP. CONFEZIONAMENTO – RIEMPITRICE WEIGTH-PACK 1

EMISSIONE E64

PROVENIENZA: REP. CONFEZIONAMENTO – RIEMPITRICE WEIGTH-PACK 2

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Portata massima	5000 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	4 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	5 mg/Nm ³
--	----------------------

EMISSIONE E65

PROVENIENZA: REP. MONODOSI – BANCO ASPIRANTE

Portata massima	6000 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	2 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti massimi di concentrazione ammessa di sostanze inquinanti, visto il carattere discontinuo dell'emissione non è fissato obbligo di periodicità di analisi per il punto di emissione E65.

EMISSIONI E7 – 23 – 35 – 36 – 37

PROVENIENZA: RICAMBI ARIA

EMISSIONE E39

PROVENIENZA: REP. CREMOLATI – IMPIANTO COTTURA E CONCENTRAZIONE

EMISSIONI E45 – E46

PROVENIENZA: REP. SCIROPPI E CREMOLATI – SILOS STOCCAGGIO ZUCCHERO

EMISSIONE E58

PROVENIENZA: TORCIA DEPURATORE

Non sono fissati limiti di sostanza inquinante in emissione

EMISSIONI: E1 – E2

PROVENIENZA: CUCINA

EMISSIONE E9A - 9B – 9C – 9D - 10A – 10B – 10C - 15

PROVENIENZA: LABORATORIO

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 c.1 Dlgs 152/006 in quanto ricadono in categorie elencate nella parte I dell'allegato IV alla parte quinta del DLgs 152/2006, lettere e) - jj).

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione di cui al precedente punto 1, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 13526:2002 e UNI EN 12619:2002 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 9970:1992, UNI 10878:2000, UNI 14792:2006, analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di azoto;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 10246-1:1993, UNI 10246-2:1993, UNI 14791:2006, UNI 10393:1995 analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di zolfo;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 15058:2006; analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR; metodo UNI 9968:1992 per la determinazione del monossido di carbonio;
- Metodo EPA-TO11 A; NIOSH 2016 per la determinazione delle aldeidi;
- Metodo UNICHIM 632:1984 per la determinazione dell'ammoniaca;
- US EPA Method 15; US EPA Method 15A; US EPA Method 16; US EPA Method 16A; US EPA Method 16B; UNICHIM 634:1984; DPR 322 del 15.04.1971 appendice 8; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche ecc...) per la determinazione del solfuro di idrogeno;
- Metodo contenuto nella norma UNI EN 13284-1:2003 + NIOSH 7401 o UNI 10263:1993 + NIOSH 7401 per la determinazione delle sostanze alcaline

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNI EN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore dello stabilimento dovrà concordare con l'Autorità Competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n. 158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità

maggiore preventivamente esposte o discusse con l’Autorità di Controllo. Qualora l’incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l’estremo inferiore dell’intervallo di confidenza della misura (ossia risultato della misurazione \pm incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un’anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell’art. 271, comma 14, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l’ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l’obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell’impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l’esercizio dell’impianto se l’anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell’impianto.
3. La messa in esercizio dei punti di emissione da E60 a E65 deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro due mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime ai soli punti di emissione E62, E63 ed E64 e comunque non oltre il 31/05/2019 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la stessa data la presa di campionamento dei punti di emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l’autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell’Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro.

Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo l’azienda dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi ad ARPAE nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa.

4. Per il punto di emissione E59 (trattamento aria depuratore) il gestore di impianto dovrà monitorare mensilmente, ed annotare su apposito registro interno, alcuni parametri di esercizio, indicativi di un buon funzionamento dell’impianto di abbattimento, da considerare come “parametri conoscitivi”, per i quali sono raccomandati i seguenti valori di riferimento:

Parametri di esercizio	Valori di riferimento
Umidità letto filtrante	40 – 50 % grH ₂ O/gr inerte
Temperatura di esercizio	< 40 °C
Acidità del letto filtrante (pH)	4 – 8.5 unità di pH
Perdite di carico	0,1 – 0,15 KPa

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Lo scrubber dovrà essere dotato, quale apparecchio di controllo, di indicatore e interruttore di minimo livello e rotometro per la misura della portata del fluido liquido.
 - Dovrà essere prevista una sonda per il controllo dell'umidità posizionata in modo opportuno all'interno del materiale filtrante.
 - Il sistema dovrà essere dotato di apparecchiatura per il controllo della pressione differenziale del letto filtrante per la verifica del grado di intasamento del materiale di riempimento.
 - Dovrà essere previsto il controllo del pH delle acque del sistema di pre-umidificazione, se esistente e/o il controllo del pH del percolato del biofiltro.
5. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti all'art. 269, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
6. La società Fabbri 1905 S.p.A. dovrà osservare altresì, ai sensi dell'art. 269, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per i punti di emissione E32, E47, E48, E49, E49 bis, E56, E59 e per i punti di emissione E17A, E17B, E17C, E17D, per il solo ossidi di azoto.
- La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà della ditta la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli Enti di Controllo.
7. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte del gestore dello stabilimento, con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
8. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata all'Autorità Competente e all'Autorità di Controllo.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica di riferimento inerente la matrice emissioni in atmosfera dell'AUA adottata dalla Provincia di Bologna con determina n. 5116 del 01/09/2014 (P.G. n. 128267) e rilasciata dal SUAP del Comune di di Anzola dell'Emilia in data 05/09/2014 con Prot. n. 18490.
- Documentazione tecnica di riferimento inerente la matrice emissioni in atmosfera dell'AUA, adottata da ARPAE con determina dirigenziale DET-AMB-2018-3345 del 29/06/2018 e rilasciata dal SUAP del Comune di di Anzola dell'Emilia in data 27/08/2018 con Prot. n. 20350.
- Elaborato "Modifiche alla matrice emissioni in atmosfera" datato Gennaio 2020 (agli atti di ARPAE in data 12/02/2020 al PG/2020/22101).

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Elaborato “Planimetria generale con punti di emissioni” n. FB3AE00137-05 datato 30/10/2019 (agli atti di ARPAE in data 12/02/2020 al PG/2020/22101).

Pratica Sinadoc 6588/2020

Documento redatto in data 13/08/2020

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Fabbri 1905 S.p.A.
Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Emilia n. 82/A

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Viste le documentazioni di impatto acustico (datate gennaio 2019 e febbraio 2019) presentate dalla società Fabbri 1905 S.p.A., ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii., che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Anzola dell'Emilia (adottata con Delibera del Consiglio Comunale P.G. n. 41 del 16/04/2009) per l'impianto destinato ad attività di lavorazione e confezionamento di frutta e materie prime per gelateria e pasticceria, sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Emilia n. 82/A.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota PG/2019/33938 del 01/03/2019.
- Visto il parere acustico favorevole dal Comune di Anzola dell'Emilia con nota Prot. n. 5443 del 06/03/2019 (agli atti di ARPAE in data 11/03/2019 al PG/2019/38918). Tale parere, in particolare per quanto indicato per la matrice impatto acustico, è già riportato come parte integrante dell'Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
- Visto che è stata presentata in data 11/02/2020 dal sig. Stefano Marazzi, in qualità di Delegato Ambientale della società Fabbri 1905 S.p.A., ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si è dichiarato "il proseguimento senza modifiche" in materia di comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'articolo 8 della della L. 447/1995 e ss.mm.ii. rispetto alla precedente AUA DET-AMB-2019-1289 del 18/03/2019.
- Visto che il Comune di Anzola dell'Emilia, in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto dichiarato.

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborati “Documentazione di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. datati gennaio 2019 e febbraio 2019 dal sig. Roberto Piva, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società Fabbri 1905 S.p.A. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE rispettivamente in data 16/01/2019 al PG/2019/6968 e in data 12/02/2019 al PG/2019/22924).
- Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 in data 11/02/2020 dal sig. Stefano Marazzi, in qualità di Delegato Ambientale della società Fabbri 1905 S.p.A. (agli atti di ARPAE in data 12/02/2020 al PG/2020/22101).

Pratica Sinadoc 6588/2020

Documento redatto in data 13/08/2020

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.